

COMUNICATO STAMPA

FEDING MARCHE INCONTRA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

I vertici della Federazione degli Ordini degli Ingegneri delle Marche sono stati ricevuti dal Presidente Mastrovincenzo per un utile confronto sulla situazione post sisma e sulle politiche di prevenzione da adottare nella nostra regione

Ancona, 8 settembre 2016 – **Emergenza e prevenzione**, queste le parole chiave del vertice che si è tenuto ieri pomeriggio, a Palazzo delle Marche, tra **il Presidente del Consiglio regionale Antonio Mastrovincenzo, il Presidente della Federazione Ingegneri Marche Pasquale Ubaldi e il Direttore operativo Dora De Mutiis.**

Un incontro durato più di due ore in cui ci si è confrontati su pianificazione degli interventi, normative tecniche e politiche di prevenzione a tutto tondo. Il territorio delle Marche, infatti, oltre che essere fortemente soggetto a rischio sismico ha dovuto affrontare negli ultimi anni situazioni di dissesto idrogeologico che hanno causato gravi calamità come l'alluvione di Senigallia, o la più recente di Marotta.

“Il Presidente Mastrovincenzo si è mostrato molto sensibile e attento ai problemi che gli sono stati rappresentati” – ha dichiarato l'ing. Ubaldi – “e ha voluto approfondire temi complessi come l'attuale apparato normativo che disciplina la gestione delle emergenze e in particolare le proposte che negli anni la Federazione ha sottoposto alle istituzioni locali in tema di cultura della sicurezza, come l'adozione dell'**ACS Attestato di Certificazione Sismica degli edifici**. Tema questo su cui già dal 2011 è stata presentata in Regione una proposta di legge”. Il Presidente Feding Marche ha poi auspicato che possa intraprendersi a livello regionale una **proficua collaborazione con la Protezione Civile**, così come già avviene da tempo in ambito nazionale. Tanto più che a seguito del **protocollo d'intesa sottoscritto nel 2012 tra la Federazione e il Dipartimento di Protezione civile della Regione Marche**, sono stati formati nelle Marche **350 ingegneri in grado di agire per il rilievo del danno e per la valutazione dell'agibilità degli edifici post sisma**. Una task force di tecnici volontari, che percentualmente è la più alta in Italia su un totale nazionale di 1600 professionisti formati”. “Gli ingegneri delle Marche mettono a disposizione le loro competenze e professionalità a supporto dell'amministrazione regionale e dei comuni colpiti dal sisma, per agevolare il più rapido delle persone nelle proprie case e sono pronti a confrontarsi e a condividere le procedure operative post emergenza per la successiva fase di ricostruzione” – ha concluso Ubaldi – “ma chiedono che siano attuati pienamente **strumenti essenziali per la prevenzione sismica, come la microzonazione e l'analisi della condizione limite per l'emergenza**”.



Per il Presidente del Consiglio Regionale Mastrovincenzo si è trattato di un **“utilissimo confronto che ha consentito di approfondire, anche tecnicamente, alcune questioni importanti in questi giorni di emergenza”** auspicando per il futuro **“una collaborazione costante con la Federazione anche in relazione alle attività che si dovranno svolgere a livello normativo, con gli altri Consigli regionali dei territori investiti dal sisma e con il Parlamento per i provvedimenti di emergenza che saranno adottati”**.

Per Informazioni e contatti:

Ing. Dora De Mutiis

Direttore Federazione Ordini Ingegneri Marche

mobile: 338 1350094

email: info@federazioneingegnerimarche.it

Boggi Cristiano

Ufficio stampa

mobile: 342 5400800

email: cristiano@contenuticreativi.it